Un libro di Melita Cavallo

SI FA PRESTO A DIRE FAMIGLIA



L'Autrice ne parla con Maria Novella De Luca introduce Attilo Balestrieri modera Raffaele Bracalenti

Giovedì 18 febbraio 2016, ore 18.30

Sala Convegni dell'Istituto Psicoanalitico per le Ricerche Sociali Passeggiata di Ripetta 11, 00186 Roma

Con Si fa presto a dire famiglia l'Istituto Psicoanalitico per le Ricerche Sociali inaugura quest'anno la rassegna di presentazioni di libri che, come di consueto, si svolgerà nel corso del 2016. Tra le molteplici ragioni che ci inducono a proporre la nuova pubblicazione di Melita Cavallo, alcune sono racchiuse in un passo di Sandro Gindro, che ha orientato l'attività clinica e di ricerca dell'Istituto in tema di minori e famiglie:

«L'impossibilità di riuscire a definire una volta per tutte la famiglia non deve distrarci dal compito di impegnarci per la felicità dei suoi componenti. Non serve parlare di diade, triade, orda, gruppo, tribù, matrifocalità o patriarcato, di eterosessualità o omosessualità alla base della famiglia, il cui senso ultimo sta solo nel dovere che l'uomo ha di tutelare il nato, come figlio, proprio o di altri, dal momento del concepimento, fino alla sua autosufficienza e poi di rispettare la vita e la dignità dell'altro uomo sino alla morte, non per necessità, ma per amore, in tutte le forme possibili ad anche al momento non ancora ipotizzabili di identità individuale, famigliare e sociale» (Sandro Gindro, La famiglia disgregata, Roma 1998).

In nostro lavoro su questi temi, nella clinica e nella ricerca, ci ha costantemente posto di fronte a questioni complesse, che si arricchiscono oggi degli utilissimi elementi di riflessione provenienti dal libro di Melita Cavallo. Un volume prezioso per chiunque abbia a cuore sia la serenità di bambini, ragazzi ed adolescenti, sia la ricchezza emotiva e relazionale delle famiglie. Si fa presto a dire famiglia getta uno sguardo profondo in una materia controversa, che si situa tra la psicologia ed il diritto, proponendo alcune storie tratte dalla quarantennale esperienza di un autorevole giudice minorile. Le storie che Melita Cavallo ha scelto di raccontare mostrano come si è trasformato l'arcipelago dei legami affettivi ed esortano a prendere atto di tutti gli scenari in cui interagiscono oggi genitori e figli. Anche perché probabilmente è questo il primo passo per pensare al "benessere del minore".

Dopo il benvenuto di Raffaele Bracalenti, Presidente dell'Istituto Psicoanalitico per le Ricerche Sociali, e la rapida introduzione di Attilio Balestrieri, Socio fondatore dell'Istituto, la giornalista de la Repubblica Maria Novella De Luca presenterà il libro, avviando un dialogo con l'Autrice ed i partecipanti all'evento. Infine un buffet.

